



## **Accordo Volontario tra aziende vitivinicole dell'Oltrepò Pavese per una gestione agricola dei vigneti orientata alla salvaguardia della biodiversità**

Le aziende

*Bosco Longhino*

*Bisi*

*Ca di frara*

*Ca del Ge*

*Chiericoni*

*Tenuta Fornace*

*Torre degli Alberi*

*Vigne Olcru*

rappresentati dai loro legali rappresentanti, firmano il presente Accordo Volontario

### **Premesso che**

L'Oltrepò Pavese è un'area di elevato valore naturalistico ed ecologico, caratterizzata da una varietà di specie animali e vegetali tale da giustificare presenza di alcune Aree Prioritarie per la biodiversità così come individuate e approvate da Regione Lombardia il 30 dicembre 2009, con Delibera di Giunta Regionale n. 8/10962 e da essere individuato come elemento di primo livello nella Rete Ecologica Regionale – RER.

La viticoltura ha avuto un ruolo fondamentale nel plasmare questo territorio e la gestione delle aree coltivate rappresenta ancora oggi un fattore chiave per la conservazione della biodiversità, il mantenimento della funzionalità ecologica (o, viceversa, il loro degrado) e del paesaggio.

Riqualificare in senso ecologico un territorio spesso 'banalizzato' e 'impoverito' dall'agricoltura intensiva (in particolare negli ambiti di pianura) per restituire alla collettività ecosistemi più "complessi" e "ricchi", può al tempo stesso accrescere le opportunità di promozione dei prodotti agricoli del territorio come prodotti di qualità provenienti da territori di qualità.

Partner



Fondazione  
Lombardia  
per l'Ambiente



Cofinanziato da:



Con il contributo di:





## Considerato che

1. La Fondazione Cariplo, nell'ambito del bando "Connessione ecologica – 2014", ha finanziato il progetto "**ViNO – Vigneti e Natura in Oltrepò**" a favore di Fondazione Lombardia per l'Ambiente (ente capofila), Unione dei Comuni lombardi del Tidone Pavese e Cooperativa Eliante.
2. La Fondazione Cariplo, nell'ambito del bando "Attiv-Aree", ha cofinanziato il progetto "OLTREPÒ BIO-DIVERSO – LA NATURA CHE ACCOGLIE" presentato dalla Fondazione per lo Sviluppo dell'Oltrepò pavese (Ente capofila), che prevede un'azione di **proseguimento del Progetto ViNO**, in Partenariato con Fondazione Lombardia per l'Ambiente a partire da maggio 2017 a dicembre 2018.
3. Nell'ambito del progetto ViNO è stato realizzato uno studio analitico-conoscitivo dell'area dei vigneti che ha permesso di caratterizzare il territorio da un punto di vista naturalistico e di connessione ecologica e dal punto di vista urbanistico.
4. I censimenti effettuati sul campo su due gruppi faunistici utilizzati come bio-indicatori, uccelli e farfalle, hanno evidenziato un effetto barriera che i vigneti esercitano per molte specie, determinando frammentazione e isolamento nelle popolazioni che riescono ad insediarsi solo ai margini dei vigneti, nelle aree dove si sono conservati habitat semi-naturali.
5. Sulla base degli studi effettuati sulle specie target di uccelli (in particolare, Tottavilla, Sterpazzolina di Moltoni e Ortolano) è stato possibile definire interventi e attività di gestione dei vigneti che possono favorire la presenza di tali specie di elevato valore conservazionistico nel territorio di riferimento, salvaguardando e/o promuovendo in particolare gli habitat di foraggiamento e di riproduzione; tali interventi sono stati sottoposti alla verifica della fattibilità tecnica, giuridico-amministrativa, economico-finanziaria e politico-sociale in concertazione con le aziende interessate alla sperimentazione, attraverso un processo di partecipazione che ha permesso di condividere finalità e obiettivi dello studio affinché questi siano integrati nella gestione aziendale. Ne è derivato un documento denominato "**Protocollo di gestione dei vigneti per la rete ecologica**" (Allegato I) che contiene l'elenco degli interventi proposti, dettagliati per ciascuna azienda nel documento "**Studio di fattibilità\_ Schede aziendali**", con la relativa verifica di fattibilità (Allegato II).

**Preso atto di quanto sin qui affermato, le Parti sottoscrittenti sono d'accordo nel ritenere che le azioni volte alla salvaguardia e/o ripristino degli elementi di naturalità (siepi, arbusti, alberi isolati, prati, ecc) all'interno delle aree a vigneto, descritte nel Protocollo di gestione dei vigneti per la rete ecologica (Allegato I), rappresentano uno strumento efficace per :**

Partner



Fondazione  
Lombardia  
per l'Ambiente



Cofinanziato da:



Con il contributo di:





- il mantenimento di habitat diversificati nella fascia dei vigneti, affinché il comparto vitivinicolo, che in Oltrepò costituisce una parte considerevole del territorio, non perda irreversibilmente i suoi caratteri identitari, la propria matrice ambientale e la propria funzione di area produttrice di servizi ecosistemici;
- la diffusione, tra le aziende del territorio, di pratiche agricole più consapevoli, orientate alla salvaguardia della biodiversità, alla diversificazione ambientale al mantenimento della connessione ecologica;
- la promozione di un territorio che vuole combinare una produzione vinicola di eccellenza, con pratiche di coltivazione in grado di preservare la biodiversità e il paesaggio, affinché anche questi elementi diventino distintivi della qualità del prodotto.

#### Le Parti sottoscrittenti convengono:

- a. che le premesse e le considerazioni formano parte integrante del presente Accordo;
- b. di riconoscere l'**urgenza** di attivare misure atte a salvaguardare/ripristinare la naturalità nell'area dei vigneti e di dover quindi realizzare interventi di tipo conservazionistico e gestionale.
- c. di riconoscere al "*Protocollo di gestione dei vigneti per la rete ecologica*" (Allegato I) l'importante obiettivo ambientale di aver individuato, descritto e analizzato gli **interventi per il mantenimento della biodiversità nell'area dei vigneti**, come descritti nell'Allegato II.
- d. che l'adesione al presente Accordo rappresenta l'**impegno volontario delle aziende** a considerare la programmazione e la realizzazione degli interventi previsti nel Protocollo di gestione dei vigneti per la rete ecologica (Allegato I) e nella scheda tecnica descritta nello "Studio di fattibilità\_ Schede aziendali" (Allegato II), **almeno entro i primi 9 mesi** a seguito dell'adesione.
- e. che gli effetti ecologici determinati dagli interventi previsti possono esplicitarsi sul lungo periodo e per questo motivo è auspicabile il **mantenimento delle aree destinate alla salvaguardia della biodiversità per un periodo di almeno cinque anni**
- f. che le aziende aderenti al presente Accordo avranno a disposizione fino a dicembre 2018, l'**accompagnamento tecnico** per la realizzazione degli interventi e per la promozione dell'iniziativa mediante i canali di comunicazione attivati nell'ambito del progetto ViNO e nell'ambito del programma Oltrepò Bio-diverso, cofinanziato da Fondazione Cariplo con il programma Attiv-aree, senza doverne sostenere i costi.
- g. che gli eventuali **costi sostenuti per la realizzazione** degli interventi indicati nello "Studio di fattibilità\_ Schede aziendali" (Allegato II), inclusi i costi di gestione e manutenzione, sono a **carico dell'Azienda**.
- h. che le **aree oggetto di intervento presso le aziende saranno accessibili al Gruppo Tecnico** per verificare lo stato di avanzamento e l'efficacia delle attività individuate nella Scheda Tecnica

Partner



Fondazione  
Lombardia  
per l'Ambiente



Cofinanziato da:



Con il contributo di:





Aziendale, nonché per effettuare ulteriori studi sul campo ove necessari. Qualora non fossero possibili sopralluoghi, l'azienda si rende disponibile a fornire informazioni utili al monitoraggio delle attività e dei (primi) risultati.

- i. di riconoscere la necessità di **diffondere ad altri proprietari e/o conduttori** i contenuti del Protocollo, per garantire una disseminazione dell'iniziativa e un rafforzamento dei risultati.
- j. che i partner di progetto mettono a disposizione delle aziende aderenti al presente Accordo, gli **strumenti di comunicazione** definiti nell'ambito del progetto ViNO – Vigneti e Natura in Oltrepò, per promuovere e diffondere l'iniziativa secondo le modalità indicate nell'Allegato III.
- k. che **i costi sostenuti** per la progettazione grafica e la stampa del kit di comunicazione sono **a carico del progetto ViNO** solo per le aziende aderenti **entro il 30 giugno 2017**. In seguito i costi della stampa restano in carico alle aziende, che avranno comunque a disposizione gratuitamente il materiale in formato digitale in alta qualità.
- l. che le **aree oggetto di intervento** saranno rese riconoscibili e visibili mediante **l'apposizione della cartellonistica di progetto** da parte dell'azienda.

Allegati:

- I. Protocollo di gestione dei vigneti per la rete ecologica
- II. Studio di fattibilità \_ Schede aziendali
- III. Strumenti di comunicazione e divulgazione

Data \_\_\_\_\_

Firma del Rappresentante legale \_\_\_\_\_

Partner



Fondazione  
Lombardia  
per l'Ambiente



Cofinanziato da:



Con il contributo di:

